



REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 16 maggio 1978 n. 5, in particolare l'art. 8;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ed i relativi regolamenti di esecuzione”;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12”, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali, nel territorio della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare, l'art. 4, della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in forza del quale “La composizione, nel numero massimo di quindici membri, è stabilita con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, previo parere della V Commissione cultura, formazione e lavoro dell'Assemblea regionale siciliana e previa deliberazione della Giunta regionale”;
- VISTO il D.P. 28/Serv. 1°/SG in data 8 febbraio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 4, della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, si è provveduto a stabilire la composizione del Consiglio regionale dei beni culturali;
- VISTO il D.P. 438/Serv.1°/S.G. del 31 agosto 2017, con il quale è stato rinnovato il Consiglio regionale dei beni culturali per la durata di anni cinque, con riserva di integrazione del rappresentante scelto tra terna di docenti indicata dal Rettore dell'Università degli Studi di

Palermo, prof. Tuzzolino, nelle more dell'acquisizione di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 2001 e ss.;

VISTA la nota 3131 del 6 settembre 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha trasmesso copia della lettera di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico per il prof. Giovanni Francesco Tuzzolino;

CONSIDERATO che con nota prot. 37224 del 12 luglio 2017, si è provveduto a richiedere la designazione dell'esperto in rappresentanza della Conferenza Episcopale Siciliana in seno al Consiglio regionale dei beni Culturali, ad oggi non pervenuta;

RITENUTO di dovere procedere all'integrazione del Consiglio regionale dei Beni Culturali con il nominativo del Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino dell'Università degli Studi di Palermo;

## DECRETA

### ART.1

Il Consiglio regionale dei beni culturali, rinnovato con D.P. n. 438/Serv.1°/S.G. del 31 agosto 2017, è integrato con il Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino, scelto tra terna di docenti indicata dal Rettore dell'Università degli studi di Palermo;

Lo stesso Consiglio sarà successivamente integrato con il componente mancante designato dalla Conferenza Episcopale siciliana, non appena definite le procedure di designazione.

### ART. 2

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 07 SET. 2017

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato: Rosario Crocetta*